



Beatrice Bedon
Nel nome di Bea sono stati raccolti i fondi per restaurare il campanile

SOLIDARIETÀ. L'ASSOCIAZIONE HA FINANZIATO IL RECUPERO DELL'OROLOGIO

La "Maratona rock" si trasferisce A Finale Emilia la musica di Bea

ALESSANDRO NASI
SANTHIÀ

Torna la Maratona rock dedicata a Beatrice Bedon, la studentessa e atleta santhiatese che perse la vita in un tragico incidente stradale a soli 16 anni. Quest'anno però la grande novità non riguarda i gruppi che saliranno sul palco o il super ospite che chiuderà la maratona. Ma la location dove si svolgerà l'evento. Mauro Bedon e l'associazione «xBea» hanno deciso di trasferire lo spettacolo a Finale Emilia, il paese colpito e distrutto dal terremoto.

Con i fondi raccolti nei mesi scorsi, l'associazione santhiatese ha già finanziato i lavori di recupero e ristrutturazione dell'orologio della torre dei

Modena, nel centro del paese, distrutto dal terremoto. L'immagine dell'orologio spaccato a metà dalla forza del sisma è diventata uno dei simboli del dramma vissuto dalla popolazione emiliana.

I lavori sulla Torre sono finiti: sabato verrà inaugurata dal sindaco Poi via allo spettacolo

Un simbolo che è già tornato a vivere, grazie al cuore di papà Mauro, e che verrà consegnato alla città sabato pomeriggio, in contemporanea con l'inaugurazione della torre provvisoria e alla presenza dell'assessore alla Cultura di Finale Emilia, Massi-

miliano Righini, e al sindaco Fernando Ferioli. Poco dopo si alzerà il sipario sulla Maratona rock che si svolgerà nel palazzetto dello sport del comune emiliano. Dalle 16,30 si alterneranno sul palco sei band, tre vercellesi (Legion Warcry, Quelli della 28 e i Turbo Taz) e tre emiliane. La chiusura, dopo la cena a base di panissa con riso vercellese, toccherà alla band dei Folkstone, ormai ospiti fissi alla Maratona per Bea. Parteciperà all'evento anche «La cūrva» di Santhià che porterà la sua musica nelle strade del paese. La delegazione vercellese partirà da piazza Aldo Moro, a Santhià, intorno alle 7 di sabato per arrivare a Finale Emilia alle 11,30 e pranzare in un campo allestito dalla Protezione civile.